



LA MEDAGLIA di Nerone picciola, di buon maestro, di metallo Corinthio, molto giovinetto, con lettere tali. NERO. CLAUDIVS. CAESAR. AVG. GERMANIC. Ha per riuerso sopra un palchetto vna bellissima figura d'un' Apollo, che ha vna cetera in mano, ouero di Nerone citaredo, figurato per Apollo, & lettere tali intorno. PONTIFEX. MAX. . . IMP. P. P. & S. C.

Questa medaglia fu battuta à gloria di Nerone, à tempo, che egli cantando sonaua di cetera; & andaua comparendo sopra i palchi, & per le scene dinanzi al popolo; quando gli fu da i giudici donata la corona sopra il sonare della cetera, per suo onore, come rende testimonio Suetonio con tali parole.

Donec blandiente profectu (quanquam exiguae vocis & fuscae) prodire in scenam concupijt, subinde inter familiares Graecum prouerbium iactans, occultae musicae nullum esse respectum.  
Et altroue.

Sacras coronas in cubiculis circum lectos posuit; Item statuas suas citharædico habitu; qua nota etiam numum percussit. La figura dal riuerso con la cetera è di Nerone sopra quel palchetto, sotto la forma di Apolline citaredo. Onde dalle parole di Suetonio ancora si vede, questa medaglia essere stata per tal cagione, & à questo tempo battuta in Roma. Il medesimo conferma ancora Dione istorico nella uita di Nerone, con tali parole. Quoniam autem oportebat extrema principijs respondere; ipse quoque Nero in theatrum prodijt, Gallionis voce nominatim citatus: Stetitq; Caesar in scena habitu citharædi. Quin etiam ipse Imperator dixit. Domini mei audite me libenter.

Et scriuendo piu à basso delle acclamationi & lode che tutto il popolo gli daua del suo cantare, soggiugne. Tum licebat audire, qui ita dicerent. quàm pulcher Caesar, Apollo, Augustus, vnus veluti Pythius. nemo te per Caesarem vincit Caesar. Ma più oltre ancora facendo mentione del contrasto di Nerone co i citaredi, & della sua uittoria, & della corona che con grande applaudo per quella gli fu donata, dice in questo modo. Nam Nero certauit inter citharedos, eiq; victori magno applausu corona imposita est: perfectisque ludis citharædorum in circo currus agitauit. &c.